



# COMUNE DI TERNI

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI**

**UFFICIO APPALTI E CONTRATTI**

**P.zza Mario Ridolfi, 1 - 05100 Terni – Tel. 0744/549009**

## **BANDO DI CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO DI UN'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE DESTINATA A "ZONA F VERDE PUBBLICO IN PARCHI TERRITORIALI (GVP2)", SITA IN TERNI – STRADA SANTA FILOMENA.**

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 625 del 21/02/2020, si rende noto che il giorno **9 Aprile 2020** alle ore **9,15** presso la Sala Centrale Appalti del Comune di Terni, Piazza Ridolfi, 1, avrà luogo una gara pubblica per la concessione a titolo oneroso di un'area di proprietà comunale destinata a Zona F verde pubblico in parchi territoriali (GVP2), sita in Terni – Strada Santa Filomena, distinta al C.T. del Comune di Terni al Foglio n. 102 Particelle n. 16-17-114-164-166 (superficie di circa mq 52.410).

Presiederà la gara il dirigente della direzione Attività Finanziarie Aziende – Aziende, Dott. Claudio Carbone.

### **DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE E PREZZO A BASE DI GARA**

#### **ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il presente bando regola l'affidamento della concessione a titolo oneroso di un'area di proprietà comunale destinata a Zona F verde pubblico in parchi territoriali (GVP2), sita in Terni – Strada Santa Filomena, distinta al C.T. del Comune di Terni al Foglio n. 102 Particelle n. 16-17-114-164-166 (superficie di circa mq 52.410).

I beni dovranno essere utilizzati esclusivamente per le funzioni cui sono destinati. E' espressamente pattuito che il rapporto che si

instaura con il presente atto è disciplinato dalle disposizioni sulle concessioni amministrative e non potrà, in nessun caso, essere ricondotto al regime locativo.

Prezzo a base di gara annuo (pagamento del canone con decorrenza semestrale anticipata): € 5.241,00 (€ cinquemiladuecentoquarantuno/00).

### **Dati degli immobili**

#### **Località:**

Terni – Strada Santa Filomena;

**Identificativi catastali** (Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Terni - Territorio - Catasto Terreni):

Foglio 102, Particella 16 (6.810 mq);

Foglio 102, Particella 17 (1.310 mq);

Foglio 102, Particella 114 (12.410 mq);

Foglio 102, Particella 164 (5.780 mq);

Foglio 102, Particella 166 (26.100 mq);

#### **Le dimensioni:**

la superficie catastale complessiva dell'area è pari a mq 52.410.

#### **Destinazione d'uso:**

Per quel che attiene ai profili urbanistici, si precisa che nel PRG Parte Operativa, approvato con Delibera di C.C. n. 307 del 15.12.2008, l'area in strada Santa Filomena, distinta al Foglio Catastale 102 particelle 16-17-114-164-166 ricade:

#### **Nella Tavola A - Zonizzazione**

GVP2 Parco fluviale OVEST (art. 116)

3.2. Il piano attuativo del Parco fluviale zona Ovest GVP2 viene elaborato nel rispetto dell'art.26 del piano Strutturale ed è destinato alla salvaguardia dell'ambiente naturale per consentire una utilizzazione che ne favorisca la valorizzazione nel rispetto delle sue caratteristiche peculiari. Non vi sono quindi ammesse tutte quelle attività, anche ricreative, che comportino interventi che ne alterino l'assetto morfologico - naturalistico. La previsione a parco territoriale

attrezzato si attua per intervento preventivo esclusivamente a mezzo di piani attuativi di iniziativa pubblica e privata. In attesa dell'approvazione dei piani attuativi sono consentiti, previo parere della Giunta comunale, quegli interventi che non compromettano l'ambiente naturale, non contrastino con la destinazione di parco e siano necessari alla conduzione delle attività agricole, vivaistiche e ricreative esistenti. Per tali attività dovranno comunque essere applicati i seguenti indici:

- indice UF per gli impianti coperti 0.05 mq/mq
- numero dei piani fuori terra 2.
- distanza dai confini 25 mt
- parcheggi per gli impianti ricreativi coperti 20mq/100mc
- parcheggi per gli impianti sportivi all'aperto 0.2 mq/mq

Il Piano attuativo specificherà anche le modalità di attuazione e di gestione delle aree comprese nel parco, potranno nel suo ambito essere previste forme di convenzionamento con i privati, con precisi vincoli di scadenza.

### **Tavola C - Vincoli ambientali e beni culturali**

Vulnerabilità elevata – Bonifica delle aree contaminate (art. 39)

In parte -Edificabilità condizionata classe B – rischio geomorfologico e/o geotecnico (parte dell'area)

In parte - Inedificabilità condizionata classe C - rischio idraulico (art. 35) (parte dell'area)

2. Classe B: aree ad edificabilità condizionata

2.1 Tali aree sono evidenziate nella Tavola relativa alla idoneità geologico - ambientale con le previsioni urbanistiche (4.10.a) e necessitano oltre che degli studi previsti dalle normative vigenti anche di approfondite indagini di carattere strutturale e geotecnico finalizzate alla determinazione delle caratteristiche giaciture, fisiche e meccaniche dei terreni di sedime, alla presenza della falda e di eventuali riporti antropici.

2.2 Per gli interventi ricadenti nelle fasce collinari

pedemontane e montane oltre a quanto previsto al precedente comma si dovranno verificare le condizioni di stabilità del versante a seguito delle modificazioni apportate dagli interventi di edificazione, sia di carattere edilizio sia infrastrutturale.

### 3. Classe C: aree ad inedificabilità condizionata

Tali aree evidenziate nella Tavola relativa alla idoneità geologico-ambientale con le previsioni urbanistiche (4.10.a) sono quelle interessate da fenomeni di esondazione e da frane attive e/o quiescenti.

3.1.1 Per le aree di esondazione perimetrate dal vigente PAI (Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico) redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere valgono le norme tecniche dello stesso PAI.

3.1.2 Qualora, a seguito della realizzazione di progetti di difesa idraulica (arginature di contenimento, sopraelevazioni del piano campagna tramite rilevati ecc.) e relativa procedura di deperimetrazione dell'ABT, una determinata zona sia considerata esterna (deperimetrazione zone a rischio) alla fascia di esondabilità e quindi si sia provveduto ad eliminare il rischio per tutti gli usi del suolo, si rimanda alle norme relative alla Classe A, aree edificabili.

3.2.1 Per quanto riguarda l'assetto geomorfologico e la stabilità dei versanti, con il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) sono state individuate e delimitate le aree interessate da dissesto dei versanti; tali aree sono state classificate in relazione al livello di pericolosità e di rischio attraverso l'elaborato del PAI "Inventario dei fenomeni franosi". Per le aree di versante interessate da dissesto per movimenti gravitativi, l'inventario classifica lo stato di attività delle frane in "attive", "quiescenti" ed "inattive". L'elaborato del PRG che riprende l'"Atlante delle situazioni di rischio da frana" del PAI, individua le situazioni di rischio R3 e R4 cui si applicano le prescrizioni degli articoli 14 e 15 delle NTA del PAI.

## **Tavola D - Zonizzazione acustica**

II - Classe seconda (art. 32)

## **Tavola 5.1a**

FLU Parco Fluviale (art. 108)

## **Tavola 7.2a - Carta dei vincoli Ambientali Sovraordinati**

- Vincolo ambientale - D.L. n. 42/2004 (art. 43)
- Vincolo inedificabilità assoluta, relativo ai corsi d'acqua D.G.R. n.100 del 1993 (art. 34) (parte dell'area)
- FASCIA A, B e C (art. 19) - Aree esondabili nel PAI (Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico) con il quale sono state individuate le aree di esondazione approvato il 10.11.2006 dall' autorità di Bacino del Fiume Tevere.
- Siti a forte presunzione di contaminazione (lista A2 piano regionale di bonifica) DGC n. 297/2015 con vincolo di inedificabilità assoluta fino alla conclusione delle operazioni di verifica dell'ARPA Umbria.
- Zone di rispetto per stabilimenti a rischio di incidente rilevante (art.78)

### **ART. 2 – CANONE CONCESSIONARIO**

Il canone concessorio annuo, dovrà versarsi con decorrenza semestrale anticipata a partire dalla sottoscrizione dell'atto di concessione ed entro il 30° giorno del mese successivo al mese di scadenza del semestre. Il canone predetto sarà aggiornato annualmente in misura percentuale pari al 100% delle variazioni, verificatesi nell'anno precedente, dell'indice di prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati, come accertato dall'ISTAT e pubblicato in G.U. ai sensi dell'art. 10, comma 2° della Legge 24.12.1993 n. 537.

### **ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE**

La durata della concessione è convenuta in anni 18, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

### **ART. 4 – OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Inoltre il Concessionario avrà l'obbligo:

- a. Di seguire, preventivamente all'utilizzo dell'area, a propria

cura e spese, l'iter di bonifica previsto all'art. 242 del D.Lgs.152 del 2006. Si evidenzia che solo in caso di assenza di rischio, valutata nell'analisi di rischio del sito specifica, approvata in conferenza di servizi regionale, potrà essere dichiarato chiuso l'iter di bonifica, anche se il tavolo della cds potrebbe prescrivere un monitoraggio. Diversamente dovrà essere presentato un progetto di bonifica dell'area da sottoporre ad approvazione in conferenza dei servizi regionale, con tempi e costi a carico del concessionario, indeterminabili fino alla definizione del modello concettuale dell'area (caratterizzazione ambientale del sito) e del suo rischio sanitario ambientale (analisi di rischio sito specifica).

- b. Di richiedere ed ottenere, a propria cura e spese, il rilascio di ogni autorizzazione necessaria allo svolgimento delle attività consentite.
- c. Di impegnarsi formalmente, esonerando espressamente il Comune di Terni da ogni responsabilità verso terzi derivante dall'uso dei beni in oggetto, sgravando di conseguenza la Pubblica Amministrazione da ogni illecito amministrativo, civile e penale, a rispettare la normativa vigente per le attività consentite dal PRG;
- d. Di corrispondere inoltre tutte le imposte e tasse relative all'immobile in concessione;
- e. Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri per autorizzazioni dirette, complementari e funzionali utili per l'utilizzazione degli immobili.

#### ART. 5 – DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

E' fatto divieto al Concessionario di sub concedere a terzi l'uso e la gestione degli immobili oggetto di concessione.

#### ART. 6 – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'aggiudicatario è tenuto a prestare fideiussione bancaria o assicurativa, per una somma pari ad una annualità del canone di

concessione, come derivante dall'offerta dell'aggiudicatario, a favore del Comune di Terni, per la durata di anni diciotto a copertura di tutti gli oneri economici derivanti dalla stipulazione del contratto. Tale polizza fidejussoria o fideiussione bancaria dovrà essere "a prima richiesta e senza eccezioni". La fideiussione sarà escussa in tutti i casi imputabili al Concessionario per inadempimento delle obbligazioni previste nel presente bando e nel relativo contratto (compreso il mancato versamento dei canoni concessori), nonché in tutti i casi di nullità od annullamento, inefficacia, invalidità del medesimo contratto di concessione, ovvero in tutte le ipotesi espressamente previste nel presente bando e successivo contratto di concessione sempre imputabili al Concessionario. La garanzia di cui sopra non potrà né dovrà essere estinta o avere scadenza fino a che non vi sia stata l'effettiva manifestazione di assenso scritto, a pena di decadenza della concessione, da parte del Comune. Tali clausole dovranno essere esplicitamente contenute nella garanzia stessa.

Il mancato invio della fidejussione entro 30 giorni dalla firma del contratto di concessione, produrrà l'immediata risoluzione del contratto e il conseguente incameramento del deposito cauzionale. La fideiussione bancaria e/o assicurativa dovrà essere stipulata con una banca o società assicuratrice di provata affidabilità e di primaria posizione internazionale.

Il Concessionario si obbliga ad usare gli immobili oggetto della concessione tenendo sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse derivare a persone o cose dall'uso medesimo e risarcirà i danni che si dovessero verificare in dipendenza della concessione, da chiunque e comunque provocati.

Di ogni danno derivante da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa, tanto se imputabile al Concessionario quanto imputabile a terzi, è comunque responsabile il Concessionario.

A tal fine il Concessionario s'impegna a contrarre apposita e congrua

polizza assicurativa approvata dall'Amministrazione Comunale ed a favore della stessa. Copia della polizza dovrà essere depositata presso l'Amministrazione Comunale congiuntamente alla stipula del contratto di concessione.

La suddetta polizza dovrà sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità civile nei confronti di terzi per un massimale di € 3.000.000,00;

#### ART. 7 – REVOCA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione potrà essere revocata con un preavviso di almeno 90 giorni dall'Amministrazione Comunale per motivi di pubblica utilità risultanti da formali provvedimenti.

#### ART. 8 – DECADENZA DELLA CONCESSIONE

La presente concessione decadrà automaticamente per le seguenti motivazioni:

- per violazione degli obblighi previsti dall'atto di concessione;
- danni alle proprietà comunali;
- violazione delle disposizioni concernenti l'utilizzazione del bene concesso (abuso o uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione);
- violazione del divieto di sub-concessione;
- accertata morosità di oltre 30 giorni nel pagamento del canone stabilito;
- estinzione o scadenza della garanzia di cui all'art. 6 senza l'effettiva manifestazione di assenso scritto, da parte del Comune.

#### ART. 9– RINUNCIA ALLA CONCESSIONE

Il Concessionario può rinunciare alla concessione per gravi e comprovati motivi facendone richiesta all'Amministrazione comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite PEC all'indirizzo [comune.terni@postacert.umbria.it](mailto:comune.terni@postacert.umbria.it). Tale risoluzione ha effetto non prima di 10 giorni dal ricevimento da parte dell'Ente.

#### ART. 10 – RESTITUZIONE DEI BENI



Al termine della concessione, comunque motivato, il Concessionario ha l'obbligo di restituire l'area libera da persone e cose. Qualora il Concessionario dovesse realizzare opere, regolarmente autorizzate, il Comune si riserva la facoltà di chiedere il ripristino dell'area in luogo del mantenimento delle opere stesse, da consegnare al Concedente in buono stato di manutenzione. In caso di inadempimento della richiesta di smantellamento delle opere, vi provvederà direttamente il Concedente, addebitando la spesa al Concessionario. Il Concessionario non potrà pretendere nulla per opere di risanamento o miglioria o realizzazione, a norma di legge, di strutture e/o fabbricati né per qualsiasi altra causa riguardante la gestione dell'immobile.

#### ART. 11 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il contratto di concessione sono a carico del Concessionario, nessuna esclusa ed eccettuata.

#### ART. 12 – NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella concessione d'uso, le parti si richiamano alla normativa vigente.

#### **MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

La gara è disciplinata dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio, pena esclusione dalla gara.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più concorrenti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi.

Sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in

modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e verrà fatta – a titolo provvisorio – a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore almeno rispetto a quello a base di gara, con esclusione delle offerte in ribasso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, punto 10 e 69 del R.D. n. 827/1924.

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra di essi soli. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Concedente (Amministrazione Comunale).

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale.

L'aggiudicazione definitiva è condizionata dalle necessarie verifiche di legge.

Nel caso di recesso del concorrente provvisoriamente aggiudicatario l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

Resta fermo che nel caso di slittamento della graduatoria si procederà, per l'affidamento definitivo, con le stesse modalità già previste per il provvisorio aggiudicatario iniziale.

### **DEPOSITO CAUZIONALE**

Ogni concorrente dovrà costituire, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria dell'importo di € 524,10 (cinquecentoventiquattro/10) corrispondente al 10% del prezzo a base di gara, con validità non inferiore a 120 (centoventi) giorni

decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia potrà essere costituita tramite deposito con versamento sul c/c bancario intestato al Comune di Terni presso l'Unicredit Banca di Roma S.p.A. attraverso le seguenti coordinate bancarie nazionali: IBAN: IT 06W0200814411000040454881 – Piazza C. Tacito n. 6 - TERNI, ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge.

Le fidejussioni bancarie e le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del c.c. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai concorrenti non aggiudicatari in via definitiva o non ammessi alla gara verrà rilasciata dichiarazione di svincolo del deposito cauzionale infruttifero ovvero restituita la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa o il deposito cauzionale dell'aggiudicatario saranno restituiti previo versamento all'Ufficio Economato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, a pena di decadenza, della corrispondente somma che verrà introitata a titolo di acconto prezzo.

Nel caso in cui l'aggiudicatario receda dall'aggiudicazione, non si presenti per la stipula del contratto, in caso di sua decadenza dall'aggiudicazione, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

### **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Il concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione, un plico contenente:

- a. Domanda di partecipazione alla gara, secondo il fac-simile (allegato A o B o C, scaricabile dal sito [www.comune.tr.it](http://www.comune.tr.it))

oppure reperibile all'albo pretorio del Comune di Terni oppure presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Terni);

- b. Documentazione a corredo;
- c. Busta contenente l'offerta economica (allegato D).

**a. Domanda di partecipazione all'asta**

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, pena l'esclusione:

- Per le persone fisiche: nome, cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio fiscale, il codice fiscale dell'offerente.
- Per le Società ed Enti di qualsiasi tipo: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza.

La domanda conterrà, altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

1. di essere Titolare dell'Impresa o Legale rappresentante della Società;
2. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara e di aver preso visione ed accettare gli immobili nello stato in cui si trovano;
3. di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa;
4. di non aver nulla a pretendere, nel caso in cui l'Amministrazione non giunga alla stipula del contratto, ad eccezione della restituzione del deposito cauzionale.

Inoltre, sempre a pena di esclusione:

- se a concorrere sia persona fisica:
  - dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il concorrente attesti di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;

• se a concorrere sia impresa individuale:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il titolare dichiara:

1. di essere iscritto al Registro delle Imprese;
2. di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

• se a concorrere sia impresa esercitata in forma societaria:

- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il legale rappresentante dichiara:

1. che la Società è iscritta al Registro delle Imprese;
2. i nominativi degli amministratori ed i legali rappresentanti della Società con i relativi poteri;
3. che la Società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

• se a concorrere sia Ente privato diverso dalle Società:

- copia certificata conforme all'originale, dell'atto costitutivo;
- copia certificata conforme all'originale, dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta e ad eventuali altri soggetti.

In caso di offerta cumulativa le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, a pena di esclusione, per ciascun concorrente.

**b. Documentazione a corredo**

A corredo della domanda di partecipazione dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. originale della ricevuta attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale di € 524,10 (cinquecentoventiquattro/10) ovvero originale di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa;
2. in caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa,

procura speciale in originale o copia autenticata;

3. in caso di offerta per conto di terza persona ex art. 81, comma 4, del R.D. n. 827/1924, dichiarazione di riserva di nomina;
4. fotocopia del/i documento/i di identità del sottoscrittore/i della domanda.

### **c. Offerta Economica**

L'offerta economica – redatta secondo il fac-simile (allegato D scaricabile dal sito [www.comune.tr.it](http://www.comune.tr.it) oppure reperibile all'Albo Pretorio del Comune di Terni, oppure presso o all'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Terni) in carta legale del valore corrente – dovrà indicare, in cifra ed in lettera, il prezzo offerto, essere datata e sottoscritta dall'offerente, o dal legale rappresentante per le Società e gli Enti di qualsiasi tipo. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la dicitura **“Offerta per la gara per la concessione in uso dell'area comunale sita in Strada S. Filomena”**.

### **MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DEL PLICO**

Il plico contenente la domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati e la busta con l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e contrassegnato con la seguente dicitura **NON APRIRE** **“Offerta per la gara per la concessione in uso dell'area comunale sita in Strada S. Filomena”**, oltre a riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

Il plico dovrà pervenire al Comune di Terni – Ufficio Protocollo – Piazza M. Ridolfi n. 1 – 05100 Terni, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **08 aprile 2020**, precedente a quello fissato per la gara.

Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta, in ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna

responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento.

Le offerte, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

### **CONDIZIONI GENERALI**

L'aggiudicatario dovrà presentare, prima della stipula dell'atto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 28/12/2000 n. 445 di non aver subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (in caso di Società e Enti diversi, tale dichiarazione dovrà essere presentato per tutti gli amministratori e legali rappresentanti).

L'aggiudicazione vincola l'aggiudicatario ma non impegna l'Amministrazione Comunale, se non dopo la stipula del contratto.

Il Comune di Terni, in qualunque momento e fino alla stipula del contratto si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di concessione senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo raccomandata o PEC, qualora l'aggiudicatario posseda un indirizzo di posta elettronica certificato, e conseguentemente sarà restituito il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo.

Il contratto di concessione sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, nel più breve tempo tecnico possibile, ad intervenuta aggiudicazione definitiva.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, nessuna esclusa ed eccettuata.

L'immobile viene preso in consegna a corpo e non a misura, nello

stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Le informazioni relative alla partecipazione alla gara saranno fornite dalla Direzione Affari Istituzionali e Generali, Ufficio Appalti e Contratti sito in Terni Piazza M. Ridolfi n. 1 – Tel. 0744/549009.

Le informazioni di carattere tecnico saranno fornite dalla Direzione Attività Finanziarie, Ufficio Patrimonio sito in Terni, C.so del Popolo n. 30 (Arch. Angelo Baroni – tel. 0744/549430, Arch. Daniela Felicetti – tel. 0744/549436).

Il bando integrale e gli allegati sono altresì visionabili e scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Terni, [www.comune.terni.it](http://www.comune.terni.it).

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è il Dott. Claudio Carbone.

Il Dirigente

(Dott.ssa Emanuela De Vincenzi)

Documento firmato digitalmente